



REGIONE MOLISE
COMUNE DI TORO
 (Provincia Campobasso)

VARIANTE GENERALE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE



ANALISI DELLO STATO DI FATTO	Scala
	1:10000
	Elaborato
Viabilità	An-02

VISTI:	I PROGETTISTI:
	(Ing. Antonio Lauretti)
	(Arch. Luciano Panichella)
	(Arch. Antonio Solizzo)
	(Geol. Paolo Patti)



LEGENDA

Strade statali

La definizione di strada statale è attribuita ad un'arteria stradale di "importanza nazionale" gestita dall'amministrazione dello Stato e costituisce generalmente un sinonimo di strada nazionale. Per strade statali si intendono le strade gestite dall'ANAS. Sono identificate dalla sigla SS. Le strade statali possono essere classificate tecnicamente come strade extraurbane principali (strada di tipo B) o strade extraurbane secondarie (strada di tipo C) mentre sono classificabili, all'interno dei centri abitati, come urbane di tipo D o E. La rete statale conta all'incirca 18.000 km di strade

Strade provinciali

In Italia una strada provinciale, in acronimo SP, è una strada di proprietà del demanio e in gestione alla stessa provincia. Tuttavia esistono strade numerate come SP ma non gestite dalla provincia come ad esempio la tangenziale di Livenza (SP 47). Prima dell'entrata in vigore del nuovo codice della strada (decreto legislativo n° 285 del 30 aprile 1992) la classificazione a provinciale di una strada doveva avvenire per decreto del Ministro dei Lavori pubblici; questo negli anni ha reso le medesime procedure troppo centralizzate e quindi più lente e difficoltose, finché il nuovo Codice della Strada non ne ha assegnata la competenza sulla classificazione alle regioni.

strade comunali

Le strade comunali italiane sono strade gestite dal comune nel quale si sviluppano. Possono svilupparsi all'interno dei nuclei o centri abitati ed essere quindi urbane o all'esterno dei nuclei o centri abitati ed essere quindi extraurbane. È quindi una classificazione amministrativa. Tutte le strade urbane sono comunali ad eccezione delle strade statali, regionali e provinciali che attraversano centri o nuclei abitati con popolazione inferiore ai 9.999 abitanti la cui competenza rimane del gestore e non sono quindi comunali. Le strade extraurbane sono comunali solo se rispettano la seguente definizione del Codice della Strada e se non fanno parte di altri itinerari: « quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro; o lo congiungono con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, con un aeroporto o porto marittimo, lacuale o fluviale, con interporti o nodi di scambio intermodale o con le località che sono sede di servizi interessanti la collettività comunale.»